



COMUNE DI POTENZA

U. D. VIABILITA' E TRASPORTI – PROTEZIONE CIVILE

IL DIRIGENTE

Premesso che in seguito a sopralluogo congiunto con tecnici dell'Acta si è concordato di trasferire, le attuali postazioni dei cassonetti dei rifiuti solidi urbani ubicati in Via Ciccotti, di fronte il distributore ESSO, più avanti nel parcheggio del Covo Degli Arditi; contestualmente si è stabilita la soppressione dei cassonetti ora presenti sulla strada che dalla cosiddetta “fontana dell’Epitaffio” porta a Ruoti all’altezza dell’ex cava;

Visto l’art. 107 del D. Lgs 267/2000 – Testo Unico dell’Ordinamento degli Enti Locali – “funzioni e responsabilità della dirigenza”;

Visti gli artt. 5 (comma 3), 6, 7, 158 e 159 del D. Lgs. 285/1992 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 495/1992 e successive modificazioni;

A U T O R I Z Z A

l’A.C.T.A.

- A spostare i cassonetti dei rifiuti solidi urbani ubicati attualmente in Via Ciccotti, di fronte il distributore ESSO, ubicandoli alcuni metri più avanti nel piazzale del Covo Degli Arditi;
- ad eliminare i cassonetti dei rifiuti solidi urbani ubicati attualmente sulla strada che dalla cosiddetta “fontana dell’Epitaffio” porta a Ruoti all’altezza dell’ex cava;

Il tutto meglio evidenziato nelle allegate planimetrie che costituiscono parte integrante della presente Ordinanza.

D I S P O N E

Che il cartello di divieto di sosta con rimozione, necessario per la collocazione dei cassonetti, dovrà essere posizionato a cura dell’A.C.T.A. e previa comunicazione al Corpo di Polizia Locale, almeno 48 ore prima con indicato su apposita appendice data e numero del provvedimento.

Che la collocazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani di qualsiasi tipo e natura dovrà avvenire in modo da non arrecare pericolo od intralcio alla circolazione veicolare e pedonale.

A V V E R T E

1. che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;
2. che in relazione al disposto dell’art. 37, comma 3, del D. Lgs. 285/92, sempre nel termine di sessanta (60) giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all’art. 74 del regolamento, emanato con D.P.R. 495/92.

La presente Ordinanza può essere revocata, per sopravvenute esigenze in qualsiasi momento e non esonera l’interessato dal munirsi, ove dovute, di eventuali ed ulteriori autorizzazioni dell’attività da svolgere.

Il personale addetto all’espletamento dei servizi di P. L. e dell’A.C.T.A., ciascuno secondo le proprie competenze, è incaricato del controllo e della esecuzione della presente ordinanza.

Potenza, 21 giugno 2016

IL DIRIGENTE

(dott. ing. Giuseppe LISI)
